



Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

OGGETTO: INTERROGAZIONE sullo stato dei lavori presso la stazione ferroviaria di Sansecondo

## PREMESSO

- che secondo gli impegni assunti dalla Regione Umbria e da Umbria Mobilità, i lavori di ripristino della tratta ferroviaria Città di Castello-Umbertide avrebbero dovuto permettere ad inizio 2018 la riapertura del transito dei treni lungo la tratta, nell'ambito dell'investimento da 63 milioni di euro finanziato dal CIPE per l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie dell'Umbria;
- che nel novembre 2017 molti cittadini della frazione di Sansecondo avevano protestato circa le modalità di gestione dei lavori, dato che era stato sistemato un deposito di stabilizzato e breccia nel piazzale della vecchia stazione, cosa che impediva l'agevole transito ai genitori durante gli orari di ingresso e uscita dai plessi scolastici
- che il problema era aggravato da alcuni camion da cava che attraversavano l'ingresso della scuola per raggiungere la vecchia stazione, occupando tutta la carreggiata e creando gravi disagi e caos durante gli orari di entrata e uscita degli oltre 100 bambini che frequentano i plessi scolastici

## CONSIDERATO

- Che questi disagi, in quella occasione e dopo le proteste dei cittadini di Sansecondo, erano stati segnalati dall'amministrazione comunale di Città di Castello a Umbria Mobilità con una comunicazione formale, nella quale si è sollecitato all'azienda un'organizzazione del flusso dei mezzi pesanti in orari diversi da quelli di ingresso e uscita dei bambini a scuola;
- che a questi disagi se ne sono però aggiunti altri come le polveri e i rumori che sono stati per mesi (quasi un anno) la colonna sonora della vita della frazione e che i cittadini hanno inevitabilmente sopportato;

## DATO CHE

- quanto sopra ha lasciato una situazione a dir poco degradata della struttura viaria adiacente ai plessi scolastici e del piazzale antistante alla stazione stessa, che presenta asfalto divelto e a tratti inesistente o completamente sbriciolato, numerose buche in gran parte piene d' acqua anche in giorni di siccità, cosa che fa ipotizzare danni alle tubature dell'acquedotto o alla rete fognaria;
- a ciò si aggiungono mucchi di detriti che raccolgono anche i resti di strutture ormai divelte e distrutte, come quella di una recinzione in metallo che, oltre a un valore storico, aveva anche un valore economico poichè attualmente le fonderie non realizzano più pilastri del genere;
- tutto questo arreca un ulteriore danno al patrimonio comunale e un ulteriore disagio ai cittadini, in particolare ai genitori dei bambini della scuola primaria e dell'infanzia, nonché ai prossimi fruitori della rinnovata linea ferroviaria
- ora, dopo la cerimonia di consegna dei lavori appresa dalle cronache e la presentazione della riapertura dell'arteria ( peraltro sospesa) il timore dei cittadini di Sansecondo è che quell'opera di distruzione fatta alla strada, al piazzale e alla stazione rimanga così come è: abbandonata al degrado nell'indifferenza di chi l'ha generata e delle istituzioni che dovrebbero vigilare

## INTERROGA LA S.V.

- per sapere se intenda attivarsi, se già non lo avesse fatto, per conoscere la situazione in tutti i suoi aspetti;
- se e quali modalità abbia intrapreso presso i responsabili dei lavori per il doveroso ripristino del manto stradale e del piazzale;
- per conoscere la tempistica certa con la quale i responsabili ottempereranno all'obbligo di risistemazione del suolo pubblico utilizzato e per riparare in maniera congrua i danni arrecati a tutte le infrastrutture.

Città di Castello, 17-09-2018

*Emanuela Arcaleni- Vincenzo Bucci*

*Gruppo consiliare Castello Cambia*